

IC7 "CARMEN SILVESTRONI" - FORLI'

LUCERTOLA BLU
RONDINE

MATTEOTTI
PERONI
RODARI



ZANGHERI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC 7 CARMEN SILVESTRONI FORLÌ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12152** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 118** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico degli alunni é molto variegato: ci sono figli di professionisti e imprenditori delle zone artigianali collocate nelle zone periferiche/collinari, figli di imprenditori agricoli e figli di persone di recente immigrazione appartenenti anche a classi sociali più disagiate. Questo rappresenta un'opportunità di confronto interculturale ed impone alla scuola la necessità di prevedere un piano di inclusione e/o di accoglienza per valorizzare le varie etnie nel rispetto delle differenze individuali e dei valori fondanti della nostra cultura.

Vincoli:

La presenza, nel quartiere, di palazzi di edilizia economica popolare fa sì che ci sia una buona presenza di famiglie non italofone e ciò rende difficile il rapporto con le famiglie straniere per l'aspetto linguistico . In alcuni casi la mancanza di solide figure parentali di riferimento con cui relazionarsi rende difficile il colloquio fra scuola e famiglia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, dove sono ubicati i vari plessi dell'istituto, presenta diversi impianti sportivi: campi da calcio, palestre, piscina comunale, pattinodromo; diverse aree verdi attrezzate, una biblioteca per ragazzi, centri di aggregazione pomeridiani, un centro educativo extrascolastico convenzionato con il Comune, il quale propone anche uno sportello di consulenza psicopedagogica, tre centri parrocchiali con gruppi scout, diverse società sportive, un centro di documentazione comunale. L'amministrazione comunale fornisce inoltre: educatori professionali per disabili, mediatori culturali e linguistici, sussidi didattici per DSA e disabili, operatori del servizio civile e interviene per favorire la frequenza dei bambini in situazioni familiari di disagio. In ogni plesso è presente un'associazione di genitori che collabora con l'istituzione scolastica, sia per arricchire le dotazioni delle varie scuole, sia per contribuire al finanziamento di alcuni progetti. La Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì finanzia con i suoi contributi alcuni progetti per migliorare l'offerta formativa dei plessi dell'istituto.

Vincoli:

I sei plessi sono collocati in una vasta area periferica che abbraccia due quartieri con caratteristiche socio economiche diversificate: uno di questi è residenziale, con un livello economico sociale medio alto, mentre il secondo, in cui hanno sede il plesso a tempo pieno "Matteotti" e la scuola secondaria



di primo grado "Zangheri", è caratterizzato da un'edilizia economica popolare che ospita diverse famiglie di origine straniera e alcuni casi sociali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre ai finanziamenti statali, la scuola riceve contributi da parte della Fondazione bancaria a sostegno dei progetti del PTOF, dall'Amministrazione Comunale, dalle associazioni dei genitori, dalle associazioni di categoria e dal comitato di quartiere. Inoltre è stata incentivata la partecipazione ai PON e l'istituto si è aggiudicato i seguenti PON:

- 1.PON per la "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza";
- 2.PON per "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica";
- 3.PON per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;
- 4.PON per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole PON SMART CLASS
- 5.PON per "la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento".

La struttura degli edifici è buona: una scuola dell'infanzia è di recente costruzione, mentre la scuola primaria "Matteotti" è stata interamente ristrutturata. Tutti gli edifici sono a norma e in possesso delle regolari certificazioni di sicurezza. Ogni anno vengono controllati dagli uffici tecnici comunali e dall'ASL. I plessi scolastici sono dotati di ampi spazi verdi e usufruiscono del servizio mensa, sono tutti facilmente raggiungibili a piedi, in bicicletta su piste ciclabili e mediante mezzi pubblici

Vincoli:

Le ristrette risorse economiche non permettono un adeguato e costante rinnovo delle strumentazioni e dei laboratori informatici. Le attrezzature didattiche, anche convenzionali sono insufficienti. Le biblioteche scolastiche di alcuni plessi andrebbero rinnovate. Manca la presenza di personale tecnico qualificato che provveda alla manutenzione dei diversi dispositivi informatici. Le risorse finanziarie destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei laboratori di informatica/LIM sono appena sufficienti.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti è stabile (44%) con contratto a tempo indeterminato e si colloca nella fascia oltre i 45 anni di età. Il basso turn over degli insegnanti produce un clima collaborativo e un'intesa sui principi educativi e didattici. Inoltre il permanere per diversi anni nella stessa sede scolastica consente agli insegnanti non solo di conoscere e condividere la politica educativa della Scuola, ma anche di poter operare scelte che si inseriscono più efficacemente nella specifica realtà



scolastica . Nella scuola primaria diverse insegnanti hanno acquisito la certificazione B2 in inglese e hanno acquisito adeguate competenze linguistiche ed informatiche, tramite formazione privata e ministeriale. C'è un gruppo stabile di docenti di sostegno non sufficiente a coprire le necessità dell'istituto e ogni anno viene integrato da ore in deroga. I docenti di sostegno in ruolo hanno tutti il titolo di specializzazione polivalente, i docenti supplenti non sempre hanno una formazione specifica. La Dirigente è servizio nell'Istituto Comprensivo dal 1° settembre 2019.

Vincoli:

Lo scambio professionale fra docenti di generazioni diverse risulta non sempre agevole e potrebbe presentare qualche difficoltà. Le competenze nel settore informatico sono da potenziare. Nello scorso anno scolastico alto è stato il tasso dei pensionamenti. Nella scuola secondaria di primo grado non tutti i Docenti di Sostegno sono specializzati. Non è possibile strutturare in maniera triennale interventi di progettazione nell'area BES e DSA in quanto le risorse provenienti dal MIUR sono esigue ed il reperimento di fondi comporta una dispersione di tempo ed energie da parte dei Docenti e della Segreteria (incongruenza tra anno scolastico ed anno solare). Il numero dei Collaboratori Scolastici non è sempre adeguato alle reali necessità di sorveglianza: si evidenzia la presenza numerosa di precari. Tra il Personale di segreteria si evidenzia la necessità di attivare la formazione rispetto alle innovazioni tecnologiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC 7 CARMEN SILVESTRONI FORLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FOIC82500A
Indirizzo	VIA RIBOLLE, 47 FORLI' 47121 FORLI'
Telefono	054363439
Email	FOIC82500A@istruzione.it
Pec	FOIC82500A@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.ic7forli.edu.it

Plessi

LA LUCERTOLA BLU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA825017
Indirizzo	VIA UGO LA MALFA FORLI' 47121 FORLI'

LA RONDINE (PLESSO)

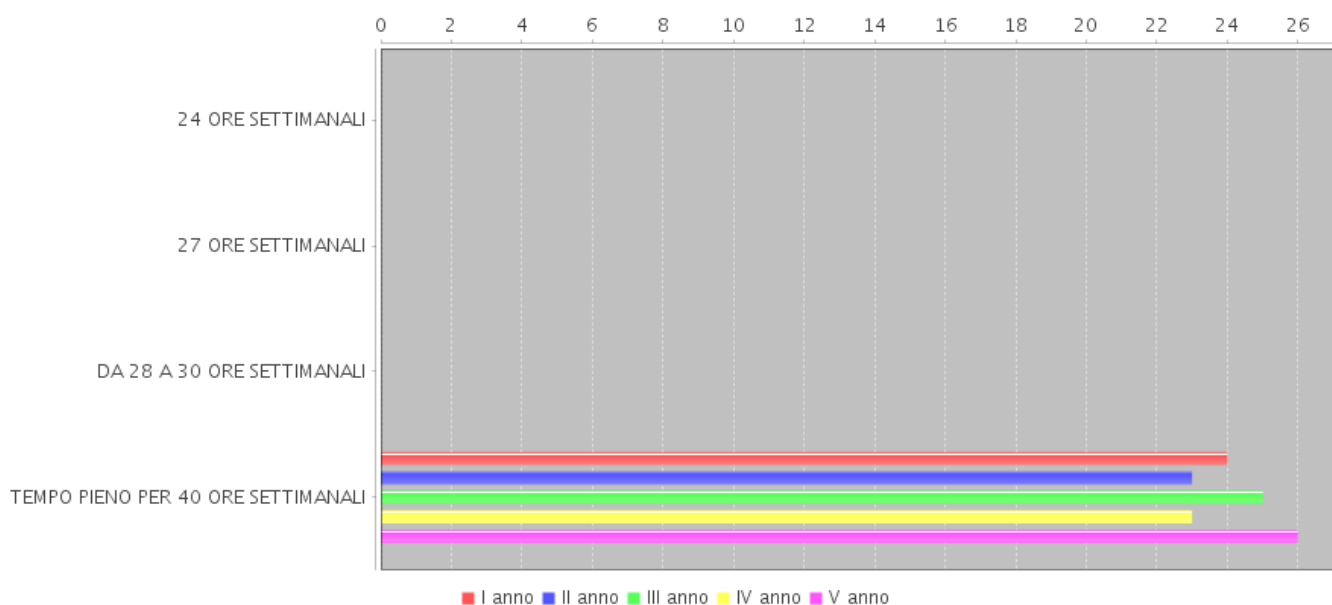
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA825028
Indirizzo	VIA SALVEMINI,18 FORLI' 47100 FORLI'



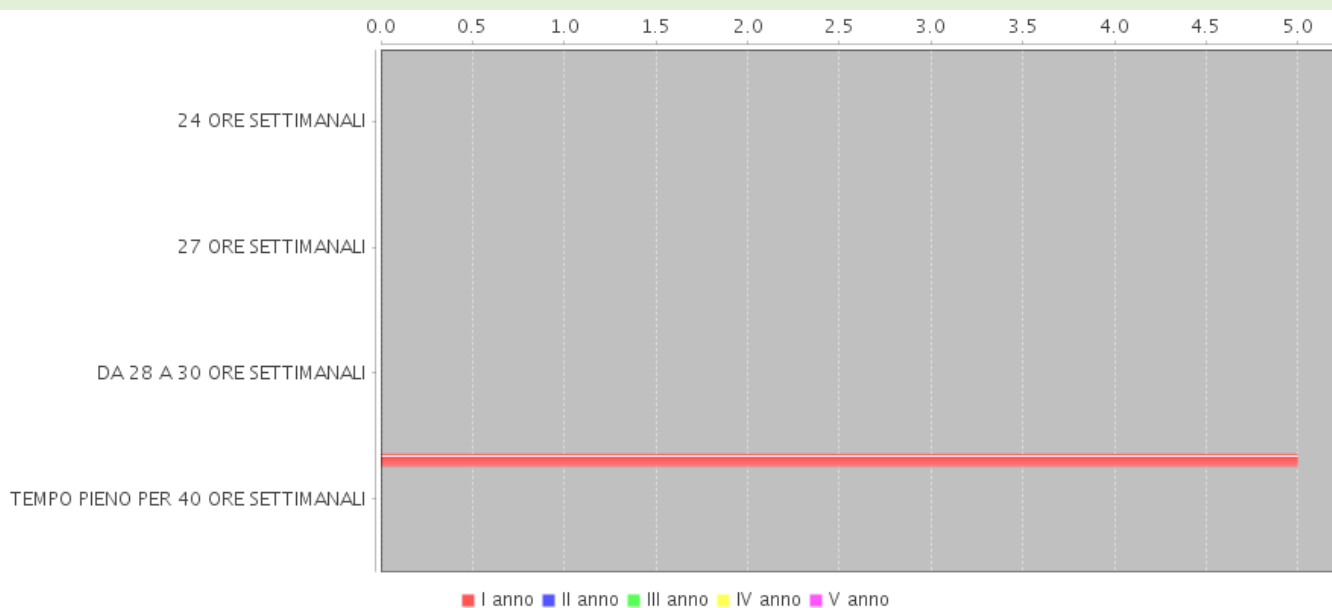
MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE82501C
Indirizzo	VIA EUGENIO CHIESA 2BIS FORLI' 47100 FORLI'
Numero Classi	5
Totale Alunni	121

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

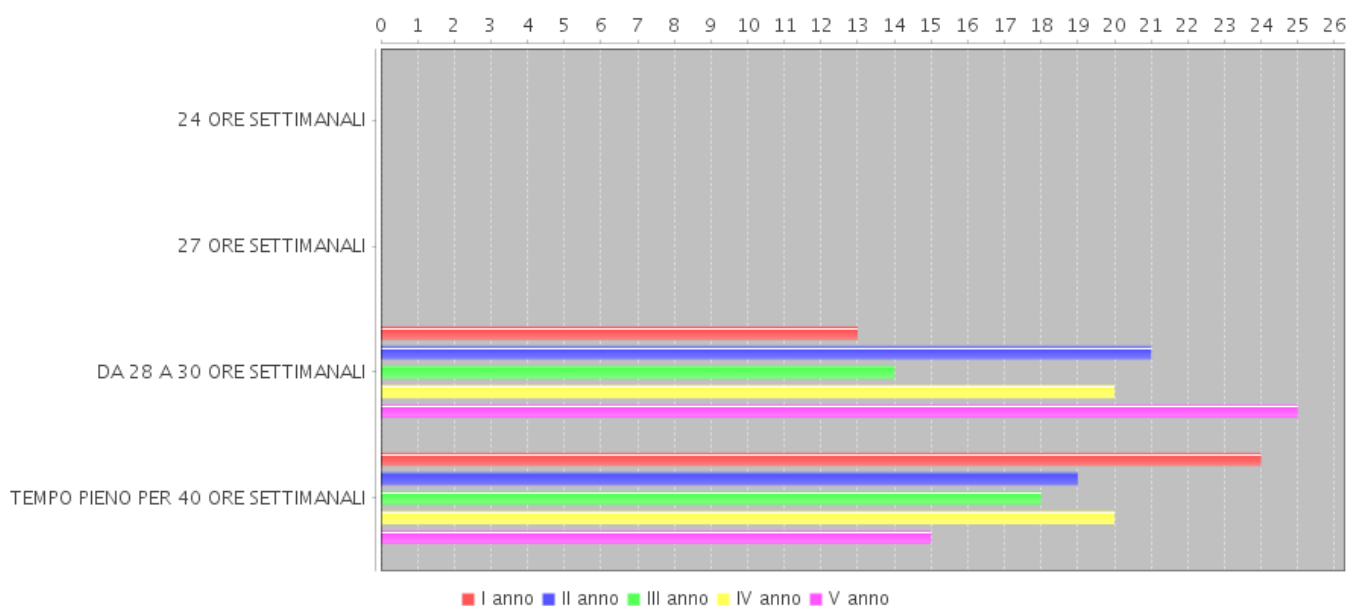




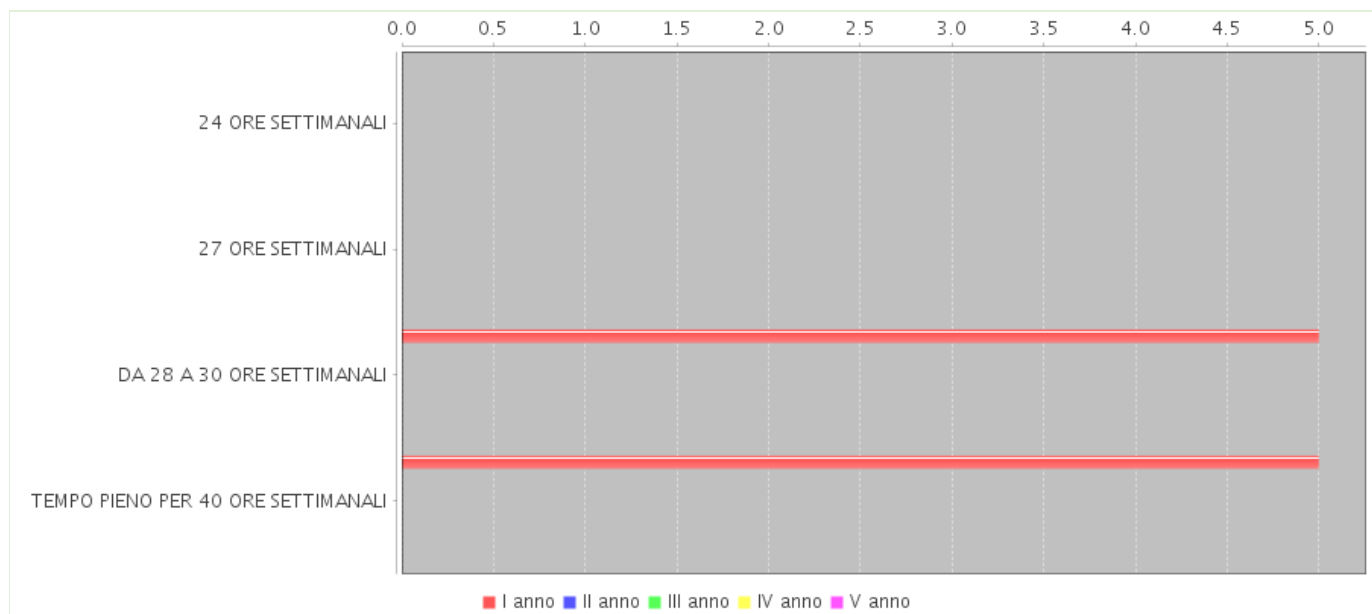
DUILIO PERONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE82502D
Indirizzo	VIA CASTEL LATINO 16/A FRAZ. VECCHIAZZANO 47100 FORLI'
Numero Classi	10
Totale Alunni	189

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



I.C. 7 - GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FOEE82503E

Indirizzo

VIA UGO LA MALFA,10 FORLI' 47121 FORLI'

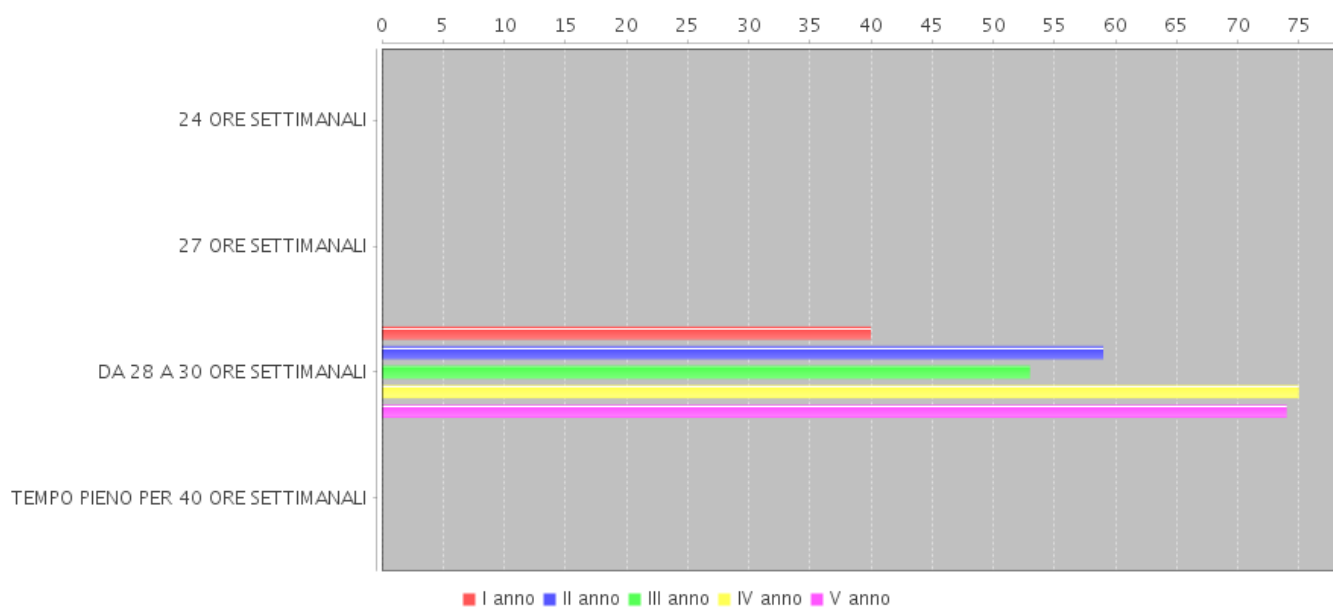
Numero Classi

15

Totale Alunni

301

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

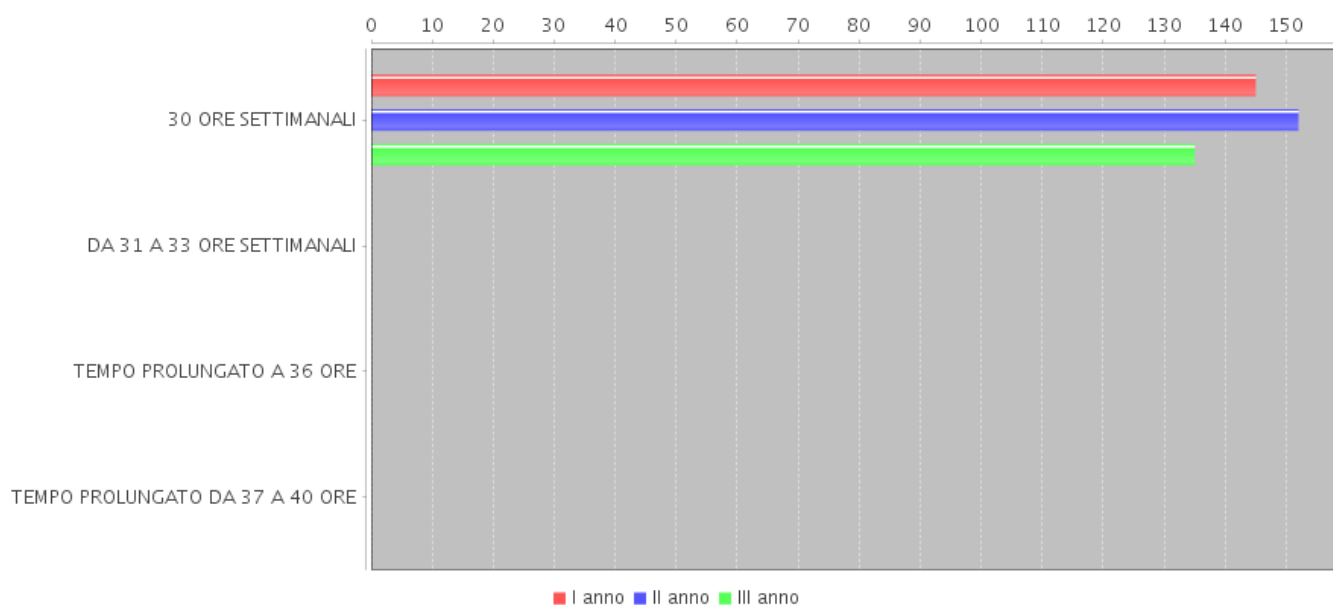




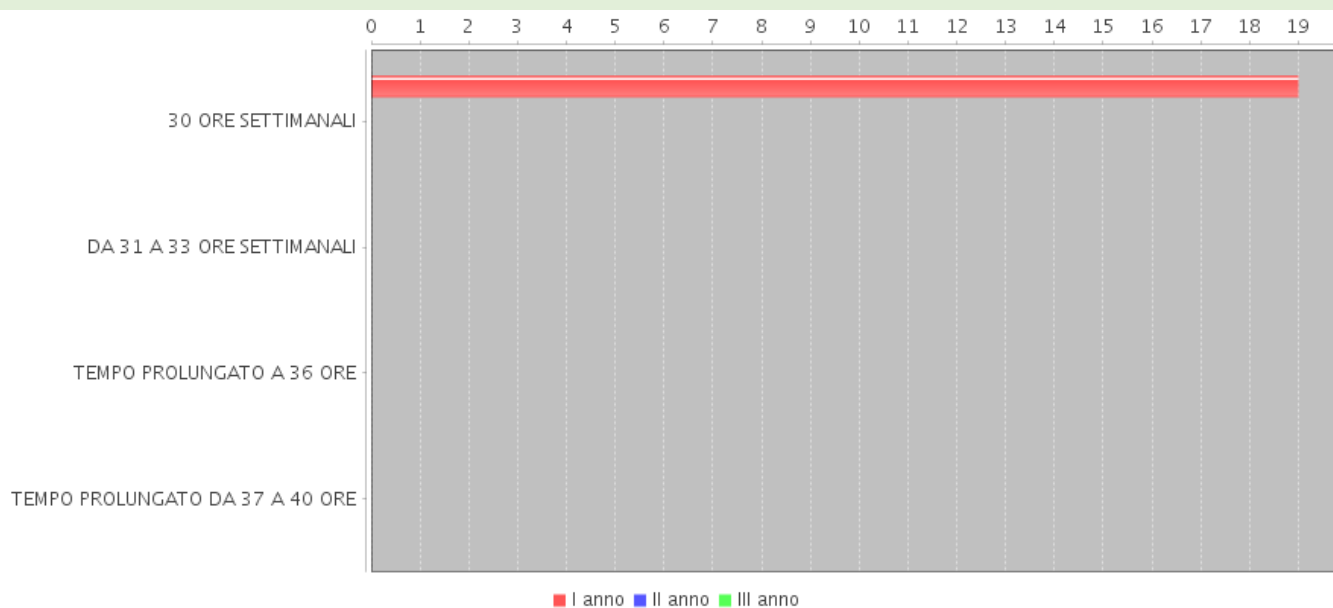
ZANGHERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FOMM82501B
Indirizzo	VIA RIBOLLE, 47 FORLI' 47121 FORLI'
Numero Classi	19
Totale Alunni	432

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizi pre e post scuola	

Approfondimento

L'istituto comprensivo pur disponendo di spazi all'aperto, palestre, mense, etc. si impegna ad una continua sollecitazione nei confronti dell'amministrazione comunale e nel cercare risorse tramite PON e Fondi strutturali per incoraggiare costantemente interventi di miglioramento di ogni struttura e infrastruttura delle scuole.

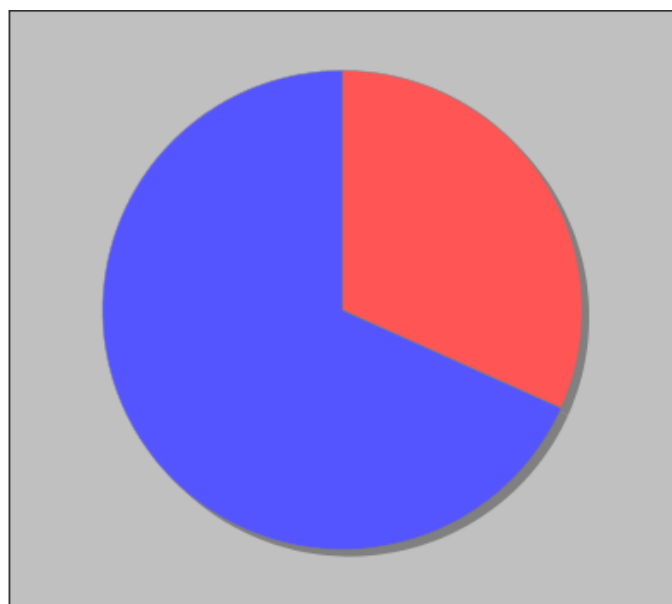


Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	30

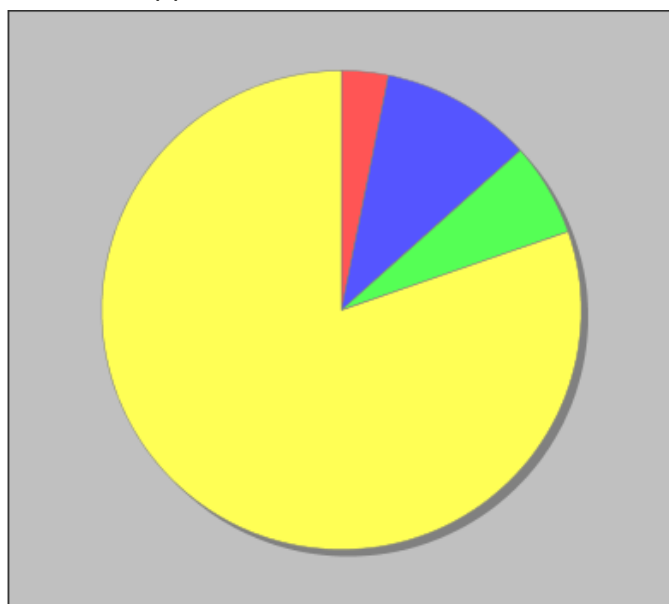
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 59
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 102

Approfondimento

Le risorse professionali che operano nell'Istituto sono caratterizzati in maggioranza da contratti a tempo indeterminato, garantiscono perciò una maggiore identità al profilo della scuola nelle sue sfumature culturali.

Allegati:



ORGANIGRAMMA IC 7 2022 2023.docx.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

STRATEGIE E MODALITÀ

Rafforzamento dei processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e cura della revisione del curricolo;

- reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitoraggio ed intervento tempestivo sulle/sugli alunne/i a rischio, con una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione;
- cura della personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- adozione di strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti, puntando su di essi per il successo formativo;
- miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie degli obiettivi perseguiti, delle modalità di gestione e dei risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;
- promozione della condivisione delle regole di convivenza e dell'esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, favorendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- proposta di percorsi e azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15);
- promozione del coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'imprescindibile alleanza educativa scuola-famiglia.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il



coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. I servizi generali e amministrativi sono servizi essenziali al buon funzionamento dell'Istituto ed assumono un ruolo fondamentale nel processo di riorganizzazione progressiva nel senso voluto dall'Autonomia scolastica. Coordinati da un DSGA, sulla base di direttive di massima impartite dal Dirigente, essi si articolano in diversi settori (ATA: amministrativo-tecnico- ausiliario) affidati a diversi profili professionali (Assistenti amministrativi; Collaboratori scolastici). Il personale dei servizi è corresponsabile della attuazione del Piano dell'offerta formativa. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, è luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche. Il Consiglio di Classe e di interclasse deliberano in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni. In un'ottica di continuità con le molte buone pratiche già esistenti e gli orientamenti organizzativi e didattici adottati nel corso del triennio 2019/2022 il nostro Istituto si propone di continuare a:

- 1) consolidare le competenze degli alunni tenendo conto delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018 e delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018;
- 2) di raggiungere progressivamente l'obiettivo 4 cioè di "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" previsto dall' Agenda 2030.

Particolare attenzione sarà quindi dedicata ad azioni di rinnovamento della didattica sia su



base metodologica che su base strumentale perché la scuola diventi luogo dove effettivamente ogni alunno abbia la possibilità di partecipare attivamente, di sviluppare il senso di rispetto e di potenziare la propria esperienza nel rapporto con gli altri. Si attiverà l'iter per giungere, alla fine del triennio 2022-2025, ad una Progettazione didattica organizzata in "Unità di Apprendimento /Competenza, individuando le macro unità interdisciplinari, durante gli incontri di dipartimento orizzontale e verticale, che costituiranno la base di partenza per la programmazione disciplinare. La consapevolezza inoltre che non solo le modalità didattiche, ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati costantemente, spinge il nostro Istituto a partecipare nel prossimo triennio a Progetti Europei (PON, Erasmus+) e Nazionali per reperire risorse utili ad ampliare l'offerta formativa. Si punterà sulla creazione di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi non verbali e multimediali. Si utilizzeranno tutte le risorse provenienti dal territorio, dalle Associazioni, dai Comitati di quartiere e da tutte le altre agenzie presenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nella scuola primaria i risultati di italiano e inglese.

Traguardo

Al termine del triennio 2022-2025 allineare il punteggio medio dell'istituto nelle prove INVALSI di italiano ed inglese per la scuola primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppare competenze sociali e civiche degli alunni per migliorare le relazioni di classe negli ambienti di apprendimento.**

Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili a tutta la comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nella scuola primaria i risultati di italiano e inglese.

Traguardo

Al termine del triennio 2022-2025 allineare il punteggio medio dell'istituto nelle prove INVALSI di italiano ed inglese per la scuola primaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.



Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere progetti con insegnanti madrelingua.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentazione nelle classi le strutture del Cooperative Learning.

Facilitare il raggiungimento di un buon clima di classe e introdurre prassi strategiche per il miglioramento dell'ambiente relazionale.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze di italiano e inglese.**

Potenziare le competenze di italiano e inglese applicando pratiche metodologico-didattiche innovative ed inclusive.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nella scuola primaria i risultati di italiano e inglese.

Traguardo

Al termine del triennio 2022-2025 allineare il punteggio medio dell'istituto nelle prove INVALSI di italiano ed inglese per la scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere progetti con insegnanti madrelingua.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di metodologie innovative per l'ambito linguistico e lingua inglese

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgimento di alunni con BES, DSA e NAI nelle attività laboratoriali, nei lavori di gruppo, affiancandoli a compagni esperti, creando una fattiva collaborazione tra pari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ultimo triennio la Scuola, in concomitanza alla costruzione di un Curricolo di Istituto, ha avviato una riflessione sulle pratiche di insegnamento e apprendimento e ha introdotto la sperimentazione e l'utilizzo in classe di nuove metodologie didattiche al fine di generare ambienti di apprendimento inclusivi dove ogni studente possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. Le azioni strategiche di insegnamento, saranno rese flessibili dal docente in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni. Verranno utilizzate le seguenti metodologie: Didattica laboratoriale: per facilitare l'integrazione dei bambini con bisogni speciali, favorire l'apprendimento differenziato e aumentare l'inclusione scolastica. Flipped classroom: per studiare a casa autonomamente attraverso video con una piattaforma cloud e poi lavorare in aula in maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente. Problem solving: prevede attività di coding in un contesto di gioco, attraverso il cooperative learning e la peer education. Ricerca/azione: attraverso il Learning by Doing, i ragazzi apprenderanno attraverso il fare, l'operare e le azioni. PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si vuole realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e adatto alle caratteristiche degli studenti. Bisogna lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare in modo autonomo e personale conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. La direzione è quella delle competenze di cittadinanza che in modo trasversale attraversano tutto l'orizzonte formativo dei discenti implicando le conoscenze disciplinari e le abilità personali affinché vengano tradotte in nuove capacità di interpretazione del reale e di soluzione dei problemi.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si vuole realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e adatto alle caratteristiche degli studenti. Bisogna lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare in modo autonomo e personale conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. La direzione è quella delle competenze di cittadinanza che in modo trasversale attraversano tutto l'orizzonte formativo dei discenti implicando le conoscenze disciplinari e le abilità personali affinché vengano tradotte in nuove capacità di interpretazione del reale e di soluzione dei problemi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si continuerà a sviluppare il curriculum attraverso la progettazione educativo-didattica di Unità di Apprendimento in quanto:

- offrono ai ragazzi occasioni di lavoro più significative e più motivanti;
- evidenziano gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito;



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- - consentono di scegliere un prodotto finale più complesso e favoriscono il reale sviluppo e la messa in campo di competenze trasversali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, questo processo di transizione giunge ad un completamento ma conosce anche un forte impulso sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni. A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La finalità di questo Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace. Il collegio dei docenti ha deliberato l'adozione della Strategia Scuola 4.0 che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.



Aspetti generali

La scuola si propone come il luogo di un'esperienza conoscitiva, capace di introdurre alla complessità del reale, dei fatti, degli eventi, del presente, del passato e, perciò, di elevare il livello di formazione e di istruzione personale di ciascun alunno; intende, quindi, offrire occasioni educative per promuoverne la crescita in tutte le sue dimensioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative...). Il fine è quello di aiutare i giovani a diventare persone in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività, fondata sui valori della tradizione nazionale, ma aperta alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni persona. Per educare la scuola condivide il suo progetto educativo con le famiglie e tutte le altre associazioni educative extrascolastiche. La scuola si apre così al territorio e alle famiglie stringendo relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e che si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative.



Insegnamenti e quadri orario

IC 7 CARMEN SILVESTRONI FORLI'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA LUCERTOLA BLU FOAA825017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA RONDINE FOAA825028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MATTEOTTI FOEE82501C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: DUILIO PERONI FOEE82502D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. 7 - GIANNI RODARI FOEE82503E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ZANGHERI FOMM82501B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore per ciascun anno scolastico. I docenti, sulla base dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento scelti, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale. Sono coinvolti tutti i docenti del consiglio di classe/team.

Approfondimento

Per ragioni organizzative, il prossimo anno scolastico si prevede l'inserimento di una sola ora di lezione di questa disciplina per le classi quarte e quinte. Le lezioni di Educazione Fisica saranno inserite all'interno delle 40 ore per le classi a tempo pieno mentre saranno aggiunte nelle classi a



tempo normale.



Curricolo di Istituto

IC 7 CARMEN SILVESTRONI FORLI'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è il percorso educativo, formativo e didattico promosso dalla Scuola, il presente materiale è il risultato della Commissione Curricoli Verticali (composta da rappresentanti di tutte le discipline, di ogni ordine e grado di tutti i plessi) che ha operato nell'anno scolastico 2017/18.

Allegato:

curricolifinalitabella.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione, essere consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali. □ Conoscere il significato ed in parte la storia degli elementi



simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). □ Recepire gli elementi basilari dei concetti di “sostenibilità ed ecosostenibilità”. □ Essere consapevole del significato delle parole “diritto e dovere”. □ Conoscere nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie. □ Essere cosciente dei principi dell’educazione ambientale in un’ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). □ Essere consapevole dell’importanza dell’esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. □ Sviluppare conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico. □ Conoscere gli elementi necessari dell’educazione stradale. □ Essere consapevole dei principi normativi relativi al concetto di “privacy”. □ Esercitare un uso consapevole, in rapporto all’età, dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d' Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell' autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l' identità dell' Istituto per garantire il successo formativo e il raggiungimento delle competenze scolastiche. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l' innovazione educativa. Il curricolo verticale è il percorso educativo, formativo e didattico promosso dalla Scuola, Il presente materiale è il risultato della Commissione Curricoli Verticali (composta da rappresentanti di tutte le discipline, di ogni ordine e grado di tutti i plessi) . Gli incontri hanno permesso una maggior conoscenza tra i docenti dei singoli plessi, oltre ad una ricerca mediata e condivisa che ha portato alla produzione di un documento aperto, flessibile che introduce metodologie stimolanti quali l' osservazione diretta, la ricerca, la rielaborazione e la riflessione personale, non più solo trasmissione di nozioni ma un processo flessibile ed articolato, riadattato alle nuove esigenze sociali e territoriali. E' quindi di primaria importanza individuare il contesto socio-culturale in cui ci si trova ad operare registrando conoscenze, abilità e motivazioni. Il curricolo è il contenitore all' interno delle quali si raccordano competenze ed abilità in un processo di apprendimento che parte dal primo anno dell' infanzia alla classe terza della scuola secondaria di I° Grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro istituto dallo scorso anno il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione per UDA che prevedono la valutazione sia di processo che di prodotto. Quest'ultimo



consiste nell'esecuzione di compiti di realtà in cui gli alunni mettono in campo varie abilità e conoscenze, dimostrando le competenze acquisite. In particolare durante lo svolgimento di UDA interdisciplinari gli alunni hanno la possibilità di manifestare le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, all'assunzione di decisioni, al lavoro, al lavoro di gruppo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra scuola ha elaborato un Curricolo di educazione civica che comprende l'approfondimento di conoscenze ed obiettivi trasversali per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.

Dettaglio Curricolo plesso: LA LUCERTOLA BLU

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è il medesimo nei tre ordini di scuola e fa riferimento al curricolo d'istituto. Nello scorso anno scolastico l'istituto ha iniziato un percorso di progettualità incominciando a declinare in unità di apprendimento disciplinari (UDA) per tutti gli ordini di scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: LA RONDINE



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è il medesimo nei tre ordini di scuola e fa riferimento al curricolo d'istituto. La progettualità è declinata nelle unità di apprendimento disciplinari (UDA) per tutti gli ordini di scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: MATTEOTTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è il medesimo nei tre ordini di scuola e fa riferimento al curricolo d'istituto. Nello scorso anno scolastico l'istituto ha iniziato un percorso di progettualità incominciando a declinare in unità di apprendimento disciplinari (UDA) per tutti gli ordini di scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: DUILIO PERONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è il medesimo nei tre ordini di scuola e fa riferimento al curricolo d'istituto. Nello scorso anno scolastico l'istituto ha iniziato un percorso di progettualità incominciando a declinare in unità di apprendimento disciplinari (UDA) per tutti gli ordini di scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. 7 - GIANNI RODARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è il medesimo nei tre ordini di scuola e fa riferimento al curricolo d'istituto. Nello scorso anno scolastico l'istituto ha iniziato un percorso di progettualità incominciando a declinare in unità di apprendimento disciplinari (UDA) per tutti gli ordini di scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ZANGHERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è il medesimo nei tre ordini di scuola e fa riferimento al curricolo d'istituto. La progettualità è declinata nelle unità di apprendimento disciplinari (UDA) per tutti gli ordini di scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di primo grado

La Scuola Secondaria di primo grado "Pietro Zangheri" ha istituito da diversi anni il Corso a Indirizzo Musicale, una straordinaria esperienza formativa che offre agli studenti l'opportunità di studiare individualmente uno strumento musicale, a fianco del tradizionale percorso triennale della scuola dell'obbligo. Il Corso a Indirizzo Musicale consente agli allievi iscritti di studiare gratuitamente, nell'arco del triennio, uno strumento tra i quattro previsti: Chitarra, Pianoforte, Flauto Traverso e Clarinetto.

La presenza di tale insegnamento rappresenta un'importante opportunità educativa per gli allievi: lo studio dello strumento è, infatti, parte integrante dell'insegnamento curricolare. All'interno della scuola i ragazzi frequentano, in orario pomeridiano, le lezioni individuali di strumento, unitamente alle attività di teoria e musica d'insieme, momento ludico e vitale di tutte le attività pratiche.

Nel triennio, gli allievi, seguiti dal docente di strumento, oltre ad apprendere i concetti fondamentali della pratica strumentale e a preparare l'eventuale ingresso in Conservatorio o al Liceo Musicale, sono protagonisti di saggi e concerti pubblici, ai quali partecipano in modo collettivo con l'Orchestra "P. Zangheri" o in piccole formazioni cameristiche.

L'approccio allo studio strumentale si rivela quindi un'esperienza formativa unica, ricca e accattivante, che completa la formazione culturale degli allievi offrendo loro opportunità di sviluppo di competenze logico-cognitive e psico-relazionali non altrimenti coltivate nel curriculum scolastico tradizionale.



Obiettivi e finalità

L'indirizzo musicale, è un contesto di crescita coinvolgente di forte stimolo per i ragazzi e le ragazze che possono vivere con la musica positivi momenti di crescita personale e di amicizia con gli altri.

Nella classe ad indirizzo musicale ci si propone di promuovere, valorizzare e potenziare:

la passione per la musica come mezzo di espressione individuale e sociale;

la formazione culturale nel settore della musica anche attraverso esperienze collettive (musica d'insieme, concerti, insegnamento cooperativo, partecipazione a manifestazioni musicali);

il gusto musicale, educando i ragazzi all'ascolto critico della musica in ogni sua forma (classica, moderna, tradizionale, etc...);

lo sviluppo di competenze tecniche e teoriche relative allo strumento musicale prescelto, (anche in vista di un possibile orientamento nella scelta del percorso da intraprendere al termine della scuola secondaria di primo grado e di eventuali studi a carattere professionale).

La musica d'insieme

Con la Musica d'Insieme i ragazzi imparano ad armonizzarsi con gli altri, riconoscendo il proprio suono in relazione a quello dell'orchestra, per raggiungere il traguardo dell'esecuzione di un brano musicale o di un intero concerto; realizzano la cosiddetta 'socializzazione', cioè la capacità di vivere con gli altri senza sviluppare rivalità e competitività, poiché ognuno impara a dare il meglio di sé non contro qualcuno bensì per conseguire un obiettivo comune. La musica d'insieme costituisce un valida opportunità nell'apprendimento e nella crescita dei giovani.

Iscrizione per l'anno scolastico 2023/2024

La domanda di ammissione al Corso di indirizzo musicale avviene su richiesta delle famiglie tramite l'apposito modulo di iscrizione alla classe prima; ogni ragazzo può esprimere la



propria scelta su uno strumento e indicare l'ordine di preferenza per gli altri strumenti: compatibilmente con le esigenze organizzative e in base alle attitudini personali, i docenti competenti potranno orientare i ragazzi verso gli altri strumenti indicati secondo l'elencazione di preferenza e le attitudini evidenziate.

La frequenza ai corsi è completamente gratuita e non occorre saper già suonare. La partecipazione ai corsi è subordinata al superamento di una prova fisica-attitudinale. Gli alunni ammessi ai corsi effettueranno nell'ambito dell'attività curricolare settimanale, oltre alle 2 ore destinate all'educazione musicale, altre 3 ore pomeridiane dedicate alle lezioni individuali e alle attività di musica d'insieme, teoria e lettura della musica rivolte alle future classi prime.

Dall'anno scolastico 2022/2023, come da D.M. 176/2022 l'Istituto ha aggiornato il "Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale":

- le classi prime, per l'anno scolastico 2023/2024, dei percorsi a indirizzo musicale funzioneranno ai sensi del decreto n. 176 del 1° luglio 2022;
- l'insegnamento dello strumento musicale nelle classi prime farà riferimento alle indicazioni nazionali di cui all'allegato A del decreto n. 176 del 1° luglio 2022;
- l'Istituto ha adottato il "Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale" in base al decreto n. 176/2022;
- nell'anno scolastico 2023/2024 le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del D.M. 201/99 completano il percorso fino a esaurimento.



Allegato:

Nuovo Regolamento_Ind-Mus_Zangheri.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scrittura espressiva

Promuovere l'attività di scrittura con funzione riflessiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Organizzare le proprie emozioni e i propri pensieri in un testo creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il Natale con gli anziani di Casa Mia

Progetto teatrale di collaborazione tra alunni e anziani



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare le dimensioni relazionale e affettiva attraverso il coinvolgimento degli alunni nel rapporto collaborativo con gli anziani della casa di riposo Casa Mia.

Risorse professionali

Interno

● Latte nelle scuole

Promuovere il consumo di latte, yogurt e formaggi; informare sulle loro caratteristiche nutrizionali; creare occasioni di consumo collettivo durante le quali far conoscere, "saggiare e gustare" le diverse varietà e tipologie dei prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Presentare gli aspetti nutrizionali dei prodotti, esplorare i concetti di stagionalità e territorialità, spiegando, in modo ludico e coinvolgente, le caratteristiche dei vari nutrienti.

Risorse professionali

Interno

● Cittadini di oggi e di domani: vivere la legalità.

Educare al patrimonio storico e monumentale e al rispetto delle principali regole del vivere insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza della funzione delle regole nella vita sociale, affinché gli alunni possano acquisire atteggiamenti sociali positivi.

Risorse professionali

Esterno



● Frutta e verdura nella scuola

Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

Risorse professionali

Interno

● Corso di scacchi.

Insegnamento e pratica delle regole del gioco degli scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di ragionamento attraverso il gioco.

Risorse professionali

Esterno

● Sedicicorto

L'associazione culturale Sedicicorto promuove eventi annuali dedicati alla cinematografia breve nella forma del cortometraggio per mostrare le possibili espressioni del cinema contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promozione del giudizio critico nei confronti dei messaggi cinematografici.

Risorse professionali

Interno

● Apri-pista

Progetto per garantire educazione motoria qualificata e gratuita agli studenti delle scuole



primarie di Forlì .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento offerta formativa di attività motoria.

Risorse professionali

Esterno

● Sport di squadra.

Progetto volto a favorire la pratica motoria tra bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, garantendo le attività sportive nell'ambito dell'orario scolastico con personale sportivo qualificato dell'Associazione italiana Cultura Sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Qualificare l'offerta formativa di motoria.



Risorse professionali

Esterno

● I nostri amici polmoni.

Progetto che si rivolge alle classi 5° delle scuole primarie con lo scopo di sensibilizzare i bambini ad un corretto stile di vita e alla prevenzione delle malattie polmonari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza dell'apparato respiratorio e suo funzionamento.

Risorse professionali

Esterno

● Silver Sirotti: il Valore e la Memoria della nostra storia- parte 2

L'importanza della memoria storica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione del senso civico e di solidarietà, anche attraverso la testimonianza di nostri concittadini riguardo fatti loro accaduti. Sviluppo di pensiero critico.

Risorse professionali

Esterno

● Un albero per il futuro

Il progetto "Un albero per il futuro" prevede la messa a dimora di un albero con i Carabinieri; conoscendo la biodiversità, gli alunni contribuiranno alla formazione di un grande bosco diffuso della legalità che tratterrà una grande quantità di CO₂. Un gesto concreto per contrastare i cambiamenti climatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prendersi cura dell'ambiente intorno a noi.

Risorse professionali

Esterno



● Sapere coop.

Proposte di educazione al consumo consapevole e alla cittadinanza attiva proposte da Coop, accreditata nella Green Community del Piano RiGenerazione Scuola varato dal Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Proposte di educazione al consumo consapevole e alla cittadinanza attiva.

Risorse professionali

Esterno

● Hera, la grande macchina del mondo.

Programma di iniziative didattiche gratuite sui temi ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Promuovere la cultura della sostenibilità e il raggiungimento degli obiettivi Agenda 2030

Risorse professionali

Esterno

● Easy basket

Progetto di educazione motoria e giocosport Easybasket e Minibasket per la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione della funzione educativa del giocosport e dell'Easybasket

Risorse professionali

Esterno

● Giocathlon

Il progetto Giocathlon nasce per creare uno spazio nel quale i bambini possano giocare, imparare, muoversi, crescere e divertirsi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attività motorie e tematiche stimolanti.

Risorse professionali

Esterno

● Festa degli alberi

Scoprire le potenzialità del linguaggio del corpo e sperimentarlo nelle sue molteplici componenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creazione di una scenografia , costumi, ruoli, dialoghi e colonna sonora per l'allestimento della



festa finale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto continuità

Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica nel passaggio dello studente tra i vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento della propria identità, anche al fine di una serena transizione tra i due ordini di scuola.

Risorse professionali

Interno

● Pedibus



Il progetto ha la finalità di promuovere la mobilità autonoma dei bambini nei loro percorsi casa-scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione dell'autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani da casa a scuola; sviluppo di percorsi di conoscenza e di responsabilizzazione attraverso l'esperienza sul proprio territorio; migliorare i livelli di accessibilità e fruibilità delle strade e degli spazi pubblici per i bambini ed i pedoni; creare una rete di percorsi sicuri; sensibilizzare e coinvolgere i bambini e la cittadinanza sul tema della mobilità sostenibile.

Risorse professionali

Esterno

● Una mensa a colori

Il pasto come momento educativo conviviale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Favorire gli atteggiamenti positivi nel momento del pasto attraverso la promozione del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Risorse professionali

Interno

● Fare bene musica fa bene...e si sente

Scoprire perché suonare uno strumento, cantare in un coro, comporre musica aiuta la conoscenza di se stessi, la capacità di relazionarsi con gli altri, aumenta l'autostima e, incredibile ma vero, rafforza il sistema immunitario!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Costruzione progressiva di micro strutture musicali e capacità di organizzare un gruppo d'insieme.

Risorse professionali

Esterno



Educazione stradale

Progetto nazionale per l'educazione stradale nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza dell'educazione stradale.

Risorse professionali

Esterno

● Mause Hera- Infanzia

Percorsi didattici sui temi ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidare e sviluppare l'identità personale , esprimersi attraverso la globalità dei linguaggi



Risorse professionali

Esterno

● Con la magica argilla dell'orto....

Stimolare i bambini all'osservazione di ciò che c'è intorno a sé educandoli ad un nuovo modo di guardare, portandoli a domandare ed ad ascoltare la realtà che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare i bambini all'osservazione di ciò che c'è intorno a sé educandoli ad un nuovo modo di guardare, portandoli a domandare ed ad ascoltare la realtà che li circonda

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'albero dei desideri.

Progetto per migliorare la capacità di attenzione e concentrazione liberare la creatività, la fantasia, l'immaginazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Stimolare la creatività e sensibilizzare il bambino al senso estetico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Un tuffo tra passato e presente alla scoperta dei mestieri

Appassionare e far scoprire ai bambini mestieri attuali e di una volta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo competenze trasversali ai campi di esperienza con metodologia laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Musica e corpo

Avvicinare i bambini alla musica attraverso il corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Stimolare i bambini all'ascolto e alla sperimentazione di alcuni strumenti musicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● I cinque elementi: terra, acqua, fuoco, aria, etere. Progetto yoga-Secondaria di I grado

Sviluppare processi di socializzazione. Ridurre l'aggressività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Sviluppare processi di socializzazione. Ridurre l'aggressività. Educare alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Concorso Lion's un poster per la pace**

Concorso per opere artistiche attraverso la realizzazione di poster sulla pace.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Approfondire le tematiche sociali per una cittadinanza attiva e responsabile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **A scuola coi media.**

Laboratori gratuiti per l'educazione ai media, dedicati agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di primo grado. Sono previsti approfondimenti sui temi dell'utilizzo dei social network, la privacy, la condivisione delle immagini e dei contenuti, la gestione delle relazioni online, il cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Formazione e prevenzione degli alunni sul fenomeno legati all'uso dei media

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Media - mente 2022**



Tematiche correlate a uso, abuso e dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Consapevolezza sulle tematiche legate correlate a uso, abuso e dipendenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Combattere le mafie



Progetto di educazione alla legalità e al rispetto delle regole attraverso l'analisi del fenomeno mafioso nelle sue varie sfaccettature.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Approfondire le tematiche dell'argomento "Mafia" nelle ore di Ed. civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Io non mi volto

La nuova edizione del concorso ha per oggetto la Legalità come patrimonio archeologico, artistico, culturale. Dovrà essere quindi sviluppato il tema della Legalità in relazione al patrimonio culturale inteso come bene comune – valore identitario di una comunità che esprime appartenenza – da tutelare e salvaguardare nei confronti di attività illegali diffuse, nonché quale elemento che permette un agire sempre meno incentrato sull'essere individuale a favore della collettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di



consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Interiorizzazione di buone pratiche sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Concorso Avis

Promozione della solidarietà e dei valori del dono del sangue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di



consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Costruire un percorso condiviso sull'importanza della solidarietà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Abitare la Terra con un'altra consapevolezza

Promozione della tematica della sostenibilità e della responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di



consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Prendersi cura del territorio, rafforzare il senso di comunità e di corresponsabilità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto IES

Tema della sicurezza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Enormemente sostenibili- Acqua

Promuovere la cultura dell'educazione ambientale e della cittadinanza attiva, approfondire la conoscenza dei servizi idrici del territorio, al fine di creare il collegamento diretto e concreto tra le azioni che tutti possono attuare (risparmio idrico, consapevolezza dei vantaggi ambientali del consumo della buona acqua di rubinetto, ecc.) e il contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 a cui ognuno è tenuto a partecipare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Attraverso l'utilizzo di moderne forme di comunicazione grafico-creative, consapevolezza del proprio ruolo nell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **L'insostenibile dolcezza del vivere**

Teatroterapia su tema del diabete



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Conoscenza e prevenzione del diabete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Scuole libere dal fumo**



Il programma "Scuole libere dal fumo" promuove la cultura della salute con interventi integrati di tipo educativo, normativo e di supporto alla disassuefazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Promuovere il benessere personale e la salute con azioni che favoriscono sani stili di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Cittadini di oggi e di domani- Vivere la legalità

Attività di educazione alla cittadinanza attiva con qualificati incontri laboratoriali per realizzare percorsi educativo-didattici mirati a favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Educare al patrimonio storico e monumentale e al rispetto delle principali regole del vivere insieme



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Leonia, paesaggi di carta**

Costruire storie dotate di una struttura che ne favorisca la comprensione e immagini che ne trasmettano le emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Realizzazione di elaborati personali, usando tecniche e linguaggi adeguati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **G-BOOK 2: European teens as readers and creators in gender-positive narratives**

Promozione della parità di genere attraverso la letteratura e lo sviluppo del pensiero critico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nella scuola primaria i risultati di italiano e inglese.

Traguardo

Al termine del triennio 2022-2025 allineare il punteggio medio dell'istituto nelle prove INVALSI di italiano ed inglese per la scuola primaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.



Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Promozione della parità di genere attraverso la letteratura e lo sviluppo del pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Cappellaio Matto- Concorso di Carnevale

L'attività del laboratorio ruoterà attorno alla tematica del recupero e del riciclo dei materiali per poi creare veri e propri capolavori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza



attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Produzione di maschere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Concorso XXV Aprile

Stimolare la fantasia e la creatività affrontando un tema sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare la fantasia e la creatività affrontando un tema sociale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Educazione all'affettività e sessualità

Promozione dell'educazione sessuale e riproduttiva, parità di genere ed emancipazione femminile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione dell'educazione sessuale e riproduttiva, parità di genere ed emancipazione femminile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Certificazione inglese KET

Certificazione inglese ket



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nella scuola primaria i risultati di italiano e inglese.

Traguardo

Al termine del triennio 2022-2025 allineare il punteggio medio dell'istituto nelle prove INVALSI di italiano ed inglese per la scuola primaria.

Risultati attesi

Conseguimento certificazione ket

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Certificazione linguistica DELE- lingua spagnola

Certificazione linguistica DELE- lingua spagnola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazione linguistica DELE- lingua spagnola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Gruppi sportivi scuola media di primo grado

Attività sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Migliorare le capacità d'impegno, di perseveranza, attenzione e concentrazione, tramite le attività sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Ceramicando

Produzione di oggetti in ceramica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Affinare le capacità oculo manuali e senso percettive. Migliorare i rapporti interpersonali attraverso lavori in piccolo gruppo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Vestiamoci di note

Stimolare la capacità creativa anche ai fini dell'orientamento e dell'inclusione fra tre istituti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento della capacità creativa anche ai fini dell'orientamento e dell' inclusione fra tre istituti scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sport di squadra-promuovere l'inclusione dentro e fuori le scuole

Promuovere la pratica motoria per i bambini dai 4 agli 11 anni e coinvolgere le loro famiglie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Promuovere la pratica motoria per i bambini dai 4 agli 11 anni e coinvolgere le loro famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Pianeta 3.C**



Miglioramento del rapporto con i coetanei e lavoro condiviso per la realizzazione di un prodotto finale, garantendo l'apporto personale di ogni alunno e la collaborazione reciproca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

realizzare uno spettacolo con recitazione e brani ritmici/musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alla scoperta dei mestieri

Conoscere i mestieri attraverso l'esplorazione, la sperimentazione e l'elaborazione del gioco simbolico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali ai campi d'esperienza con una metodologia laboratoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Frame by frame

Utilizzo creativo e responsabile dello Smartphone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Utilizzare in modo corretto e responsabile lo smartphone



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Arte in verticale

Dare continuità in verticale ai percorsi artistici stimolando creatività e fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper rielaborare elementi vegetali e floreali estrapolati dalle opere più importanti della Storia dell'Arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● I tappi dell'amicizia.

Raccolta dei tappi e dei coperchi di plastica al fine di acquistare carrozzine, stampelle.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

incentivare la raccolta dei tappi di plastica nei tre ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Banda Larga

Promuovere percorsi di educazione musicale e di pratica strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Allestimento di un coro vocale e musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Ioleggerperchè

Promuovere l'acquisto di libri da parte dei genitori per arricchire le biblioteche delle scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare le biblioteche di classe

Destinatari

Altro



Progetti Mause - Plesso Peroni

Nero e giallo ..che sballo - Il coding delle risorse - cinofilo per un giorno - Il giardino ritrovato - Terra, fossili, uomo : esseri umani - Non solo uova di gallina - Patentino del pedone - Il parco in scatola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attraverso la presentazione di diverse attività ambientali promuovere un cambiamento negli stili di vita e nei comportamenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Racchette in classe

6 ore in classe in orario curricolare per presentare le basi del tennis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare le basi del tennis

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Easy basket

Corsi di minibasket in orario curriculare prevedendo 3 lezioni di un'ora per le classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^].

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire le prime conoscenze mini basket.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Ed ecco il francese alla scuola primaria

Avviare alla conoscenza della lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere le modalità di presentazione in lingua francese, ambiti di vita quotidiana, la propria carta d'identità e cantare una canzone in francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Festa del quartiere

Progetto suoni, voli e colori e relativa mostra all'interno della festa del quartiere organizzando mostra e giochi motori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Partecipazione all'evento da parte di genitori e alunni del comprensivo n. 7

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Vestiamoci di note

Valorizzare le capacità creative degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzare abiti decorativi ispirati ai dipinti stile liberty

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Abitare la terra con un'altra consapevolezza

Conoscere il proprio territorio mettendone in luce gli aspetti positivi e negativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire sani stili di vita e apportare il proprio contributo all'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sedici corto "Menodos-Animainaula"

Visione di una selezione di cortometraggi di ogni genere con durata non superiore a 5 minuti. Sono film che trattano principalmente di attualità e tematiche sociali. I ragazzi alla fine della visione devono dare una valutazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli alunni hanno imparato cosa è un cortometraggio, corto o short, cosa è una sinossi e cosa è una recensione. Hanno avuto l'occasione di riflettere anche su argomenti profondi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Cittadini di oggi e di domani

Realizzare percorsi educativo-didattici mirati a favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione, partecipare alla settimana della legalità per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto piscina

Il nuoto e le attività acquatiche rappresentano un ulteriore momento di allenamento e sono di



supporto all'attività sportiva principale che i ragazzi già praticano. L'ambiente acquatico è un ambiente educativo che accoglie tutti e dà a tutti la possibilità di partecipare, non separa e non esclude, ma al contrario, valorizza le differenze di ciascuno attuando strategie speciali a beneficio di tutti e non di qualcuno in particolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Affinare la coordinazione dinamica generale. Migliorare il controllo del proprio corpo ed il tono muscolare. Attivare comportamenti di autonomia, autostima, autocontrollo, responsabilità individuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● **Esame YLE Starters**

Avvicinare gli alunni all'inglese parlato e scritto in una maniera divertente e stimolante basato su argomenti e situazioni familiari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un orto in ogni scuola (Edugreen)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza che l'uomo è parte integrante dell'ambiente da cui dipende e su cui influisce.

Acquisire conoscenze sui sistemi di coltivazione con particolare riferimento all'agricoltura naturale.

Comprendere i cicli della natura e le relazioni tra i diversi esseri viventi.

Conoscere l'origine dei prodotti alimentari e il percorso dall'orto alla tavola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Edugreen prevede l'installazione presso i plessi scolastici di orti in cassetta e fioriere per abbellire i giardini della scuola e nello stesso tempo creare ambienti di esplorazione e apprendimento delle discipline curriculari. L'orto biologico è un grande laboratorio all'aperto che non richiede grandi spazi e costose tecnologie, è un laboratorio verde che nasce giorno dopo giorno dal lavoro dei bambini e delle bambine e dei docenti dove ogni gesto può essere fonte di riflessioni, ricerche e sperimentazioni, dalla lavorazione del terreno alla semina, dalla concimazione alla pacciamatura, dalla raccolta dei frutti al loro ritorno alla terra come nuovo concime e non come ingombrante e fastidioso rifiuto. Per svolgere a pieno la sua funzione didattica un orto deve essere necessariamente "biologico", lasciando fuori dalla porta i veleni della chimica. Un orto didattico deve anche lasciar spazio ad ospiti non sempre graditi come la talpa e il grillo talpa, il topolino di campagna e la lucertola, la coccinella e il ragno. La campagna potrà così entrare a scuola con tutta la sua biodiversità, i suoi colori e i suoi profumi. I giardini didattici inoltre favoriscono l'apprendimento cooperativo e il coinvolgimento dei genitori e/o eventuali volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Corretto utilizzo della strumentazione digitale didattica
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI

I destinatari sono i docenti. per aiutarli a utilizzare in maniera corretta la strumentazione digitale dedicata alla didattica (LIM, Digital board) e App della workspace IC7.

RISULTATI ATTESI

Corretto utilizzo degli strumenti in ambito didattico per favorire lo svolgimento delle lezioni che siano quanto più in linea con una didattica moderna e tech-friendly.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Completa conoscenza e completo utilizzo della Workspace
Google educational
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI

Docenti e personale ATA

RISULTATI ATTESI

Corretta conoscenza e successivo utilizzo dei mezzi sopra descritti per migliorare la didattica e l'organizzazione interna della scuola.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI

Docenti e personale ATA

RISULTATI ATTESI

Migliorare le conoscenze degli strumenti didattici e comunicativi a disposizione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LA LUCERTOLA BLU - FOAA825017

LA RONDINE - FOAA825028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc.. Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo: all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini; nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di valutazione, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione dell'Educazione Civica avviene principalmente in un'ottica di valutazione delle competenze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le insegnanti, per ciascun bambino in uscita compilano una scheda descrittiva di osservazione in cui vengono valutate le capacità relazionali del bambino: 1) nei confronti dei compagni (atteggiamento positivo, piccolo gruppo, grande gruppo, regole, collaborazione, aiuto, ascolto) 2) nel rapporto con le insegnanti (atteggiamento disponibile, accettazione attività, accettazione autorevolezza, ricerca di attenzione e/o approvazione) 3) nei confronti dell'ambiente e delle situazioni nuove (atteggiamenti curiosi, stimolato, apertura attraverso comportamenti consoni).

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC 7 CARMEN SILVESTRONI FORLI' - FOIC82500A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'Istituto ha condiviso criteri di valutazione in un'ottica verticale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ha condiviso criteri di valutazione in un'ottica verticale.

Per la Scuola Primaria è stata istituita apposita Commissione per la valutazione degli apprendimenti in ottemperanza dell'O.M. 172 del 04/12/2020.



Allegato:

Rubrica_valutativa_scuola_Primary.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ZANGHERI - FOMM82501B

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni.

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10 nella scuola secondaria di 1° grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici.

Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA VALUTATE

Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e conforma il suo agire ai principi di solidarietà e uguaglianza.



Attua comportamenti necessari alla tutela dell'ambiente contro il degrado e l'incuria.

Si prendersi cura di sé e della comunità per promuovere il benessere fisico e psicologico proprio e altrui.

E' in grado di utilizzare diversi device sfruttandoli per la ricerca di dati, lo studio delle fonti e la comunicazione virtuale.

Durante la navigazione in rete, applica le regole della privacy e riesce a distinguere le informazioni corrette da quelle errate.

Criteri di valutazione del comportamento

SPECIFICHE

Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, l'organizzazione e la precisione nelle consegne, l'attenzione e il coinvolgimento nell'attività educativa, la puntualità ed l'assiduità nella frequenza.

L'attribuzione del giudizio, concordato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le specifiche su indicate, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il C.d.C., in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ALL'ESAME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Deliberati dal Collegio Docenti Unitario del 01 marzo 2019)

1. MANCATA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

La mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, in assenza di deroghe, deliberate dal Collegio Docenti in casi eccezionali documentati. (DPR 122/2009, D.L. 62/2017 e Delibera del Collegio Docenti Unitario del 19/09/2018).

2. SANZIONE DISCIPLINARE DI PARTICOLARE GRAVITÀ

Sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a 15 giorni, che implichino l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. (DPR 249/1998 art. 4, commi 6 e 9 bis e D.L. 62/2017 art. 6 comma 1).



3. PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, nonostante le strategie personalizzate di recupero attivate dalla Scuola. Indicatori di parziale o mancata acquisizione del livello di apprendimento: a) mancato miglioramento rispetto al punto di partenza, nonostante gli interventi personalizzati messi in atto dalla Scuola; b) motivazione, impegno ed interesse saltuari in classe, a casa ed in attività specifiche organizzate dalla Scuola (progetti, laboratori, attività di piccolo gruppo e/o individualizzate, ...); c) carenze pregresse non recuperate in più ambiti disciplinari; d) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, in più discipline, che pregiudica fortemente un proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva.

N.B. Per la non ammissione, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, si terrà conto di almeno due dei suddetti indicatori.

4. MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE NAZIONALI (SOLO PER CLASSE TERZA)

Non è ammesso all'Esame di Stato l'alunno/a che non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI e non è in possesso dei requisiti di legge per poter sostenere la prova suppletiva. (DL 62/17 art. 7)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ALL' ESAME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Deliberati dal Collegio Docenti Unitario del 01 marzo 2019)

1. MANCATA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

La mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, in assenza di deroghe, deliberate dal Collegio Docenti in casi eccezionali documentati.

(DPR 122/2009, D.L. 62/2017 e Delibera del Collegio Docenti Unitario del 19/09/2018).

2. SANZIONE DISCIPLINARE DI PARTICOLARE GRAVITÀ

Sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a 15 giorni, che implicino l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

(DPR 249/1998 art. 4, commi 6 e 9 bis e D.L. 62/2017 art. 6 comma 1).

3. PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, nonostante le strategie



personalizzate di recupero attivate dalla Scuola. Indicatori di parziale o mancata acquisizione del livello di apprendimento:

- a) mancato miglioramento rispetto al punto di partenza, nonostante gli interventi personalizzati messi in atto dalla Scuola; b) motivazione, impegno ed interesse saltuari in classe, a casa ed in attività specifiche organizzate dalla Scuola (progetti, laboratori, attività di piccolo gruppo e/o individualizzate,...);
- c) carenze pregresse non recuperate in più ambiti disciplinari;
- d) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, in più discipline, che pregiudica fortemente un proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva.

N.B. Per la non ammissione, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, si terrà conto di almeno due dei suddetti indicatori.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MATTEOTTI - FOEE82501C

DUILIO PERONI - FOEE82502D

I.C. 7 - GIANNI RODARI - FOEE82503E

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

Secondo l'Ordinanza n. 172/20 e relative Linee guida, i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato; • intermedio; • base; • in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di



elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Allegato:

Rubrica_valutativa_scuola_Primary.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione comuni sono espressi utilizzando griglie disciplinari per la valutazione degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento

Indicatori per la valutazione del comportamento

- Rispetta i coetanei ed è collaborativo.
- Rispetta la figura del docente e degli altri adulti che frequentano la scuola.
- Rispetta le regole della classe/ Istituto e gli ambienti scolastici.
- Partecipa alle attività in base alle proprie capacità ,con attenzione e rispettando gli impegni assunti.
- È provvisto del materiale scolastico e ha cura di esso.
- Svolge con impegno il lavoro scolastico in classe e a casa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. La non ammissione si adotta nel caso di carenze disciplinari e formative così gravi da compromettere, anche per l'anno successivo, la possibilità di un graduale recupero delle abilità cognitive e lo sviluppo di un positivo processo



formativo.

2. La non ammissione può essere utile a garantire all'alunno la possibilità sia di recuperare le numerose carenze disciplinari pregresse sia di svolgere più serenamente il suo percorso scolastico futuro, maturando anche un atteggiamento più responsabile e consapevole.

3. La non ammissione si adotta qualora l'alunno, nonostante le strategie personalizzate di recupero e consolidamento attivate dalla Scuola, presenti parziale e/o mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in più ambiti disciplinari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto struttura percorsi personalizzati per ogni specificità. -Attività per alunni con disabilità BES, DSA: stesura di percorsi differenziati/personalizzati per il raggiungimento di obiettivi comuni e /o specifici (PEI e PDP); -strumenti compensativi; misure dispensative; -incontri periodici con ASL/Ufficio politiche educative del Comune; -impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali; -accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; -abbattimento delle barriere architettoniche della scuola; -comunicazione didattica "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo"; -protocollo di accoglienza alunni stranieri: -interventi nelle classi di mediatori culturali anche per progetti di intercultura; -progetti di alfabetizzazione per stranieri e di recupero per alunni in difficoltà; -attività in piccolo gruppo per rinforzo/recupero per alunni in situazioni di disagio; -progetti di rinforzo allo studio in orario curricolare ed extracurricolare; -antidispersione e potenziamento competenze trasversali e professionali; -orientamento. Si prevede la stesura/organizzazione di progetti/azioni ad hoc per ogni singola situazione classe. La presenza di insegnanti di organico dell'autonomia per favorire il rinforzo e il potenziamento degli alunni nelle classi. Durante l'anno gli insegnanti frequentano corsi di formazione su temi specifici DSA, BES, INCLUSIONE. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato in sede di GLI. Progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con BES: -progetto "Pratica-Mente"realizzato in collaborazione con l'Ente CNOS- FAP di Forlì, è destinato ad alunni della scuola Secondaria di 1° Grado non lineari, in situazione di disagio ed a rischio dispersione; -progetti in collaborazione con la Cooperativa l'Accoglienza: - Progetto di studio guidato pomeridiano destinato agli alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado dell'IC7 (da ottobre a maggio) al fine di guidare gli alunni in difficoltà didattica nell' esecuzione dei compiti e nel rinforzo allo studio; -progetto di accompagnamento all'inserimento per le classi prime della scuola primaria e secondaria con la psicologa della Cooperativa l'Accoglienza; -progetto sportello psicologico su temi relativi a: bassa motivazione scolastica, rischio ritiro sociale, difficoltà di inserimento nel gruppo classe, cyberbullismo, difficoltà relazionali, ; -orientamento scolastico in uscita: incontri con la psicologa (solo per le classi terze della scuola Secondaria di 1° Grado); -"fondAzione@scuola-il benessere in work in progress" indirizzato agli alunni della scuola Primaria e Secondaria in situazione di disagio; -"Il mondo a scuola - l'alunno con



background migratorio: una risorsa per la scuola interculturale" indirizzato agli alunni stranieri della scuola Primaria e Secondaria per la promozione di azioni atte a favorirne l'inclusione.

Punti di debolezza:

Mancanza di continuità degli insegnanti di sostegno da un anno all'altro; docenti di sostegno non sempre specializzati; necessità di maggiori momenti di incontro/confronto con operatori ASL e assistenti sociali; ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali a favore delle famiglie con gravi problemi socio- economici; scarse risorse finanziarie per mediatori/facilitatori linguistici/educatori; erogazione tardiva delle risorse finanziarie con cui attivare adeguati e tempestivi progetti integrativi di supporto e sostegno per favorire un completo o parziale recupero delle difficoltà iniziali; mancanza di ore di compresenza. I mezzi di trasporto dotati di dispositivi per disabili motori, utili in caso di uscite didattiche e viaggi di istruzione, sono eccessivamente costosi. Situazioni di tensione fra i genitori delle classi frequentate da alunni con BES che esprimono comportamenti disturbanti e/o a rischio. Erogazione tardiva dei finanziamenti. Non sempre le risorse messe in atto sono sufficienti a favorire un completo e /o parziale recupero delle difficoltà iniziali. Non tutti gli insegnanti curricolari conoscono le strategie educative della pedagogia speciale e aderiscono a progetti di pedagogia speciale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



La valutazione degli interventi programmati nel Piano Annuale per l'Inclusività avverrà in itinere, monitorando punti di forza e criticità. La scuola valuterà il grado di inclusività e in particolare gli aspetti decisionali coinvolti nell'azione inclusiva. Le buone prassi e gli interventi didattico-educativi saranno raccolti e documentati per fornire supporto e consulenza costante a tutti i docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Relativamente ai percorsi personalizzati, i docenti di classe concordano le modalità di raccordo tra le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono inoltre livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Nel caso di alunni con PEI, per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti della classe che, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'organizzazione personalizzata dei tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili. Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento ai principi della valutazione inclusiva. Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento, sono costruite per dare a tutti l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza. Tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte d'informazione vicendevole, tengono conto dei processi e dei miglioramenti, sono coerenti e coordinate nella prospettiva di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Prevede inoltre la valorizzazione del ruolo delle famiglie e partecipazione propositiva. Si sottolinea non solo la necessità che la famiglia sia informata dei bisogni rilevati dai docenti, ma che sia consapevole anche del proprio ruolo di corresponsabilità e di collaborazione con la scuola. Le famiglie contribuiranno al processo decisionale: □ partecipando, attraverso i rappresentanti eletti, agli OO.CC. deputati a tale scopo; partecipando, attraverso i rappresentanti designati, al GLI; □ condividendo PDF-PEI/PDP; partecipando agli incontri con la AUSL per monitorare la situazione del figlio in rapporto al percorso didattico pianificato. Le comunità territoriali (Associazioni, Volontariato, ecc.) sono attente e vicine al mondo della scuola, attraverso la pianificazione di iniziative (anche a carattere socio-culturale e sportivo) che contribuiscono a migliorare il clima di collaborazione e di supporto reciproco.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali; - monitorare la crescita della persona; - monitorare l'intero percorso;



-favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. La valutazione inclusiva concentra l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento. L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs. 62/17, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Inserimento scolastico: per l'inserimento scolastico del bambino con BES la scuola predispone appositi progetti di accoglienza, coinvolgendo le famiglie nella fase di inserimento iniziale e negli eventuali momenti di "crisi ". - Raccordo con la Scuola Primaria: il passaggio al segmento successivo deve essere facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati tra i vari soggetti coinvolti; - Raccordo con la Scuola Secondaria di I grado: oltre alle canoniche attività di raccordo, occorre prevedere anche specifici momenti di confronto tra insegnanti dei due segmenti per un miglior scambio di informazioni, un'attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime, l'attivazione di specifici progetti che coinvolgano le classi ponte al fine di "preparare il passaggio di consegne" (conoscenza dei nuovi insegnanti, metodologie, nuovi spazi, ecc.); □ Raccordo con la Scuola Secondaria di II grado: occorre prevedere specifiche azioni volte allo scambio di informazioni sugli alunni con BES, in modo da consentire all'ordine successivo di effettuare un'attenta formazione delle classi iniziali.



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena e di isolamento fiduciario di interi gruppi classe. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Allegati:

[ic7pianoeregolamentoperladidatticadigita.pdf](#)



Aspetti generali

Organizzazione

ARTICOLAZIONE INCARICHI ORGANIZZATIVI

Figure e funzioni Strumentali	N. unità attive	Descrizione della funzione
Collaboratori del DS	1	<ul style="list-style-type: none">- Sostituiscono il DS in caso di assenza o impedimento.- Ricevono l'utenza.- Mantengono ii rapporti con le Istituzioni.- Svolgono la funzione di Segretario ai Collegi Docenti.- Collaborano con i docenti incaricati di funzioni strumentali al PTOF.- Verificano e valutano con il DS il servizio erogato al termine dell'anno scolastico (quantità, omogeneità o disomogeneità fra docenti e classi, problemi comunicativi ed organizzativi emersi).
Staff	12	Ha funzione di coordinamento relativi a tutti gli aspetti dell'attività dell'istituto
Funzioni strumentali	6	<p>Sono state individuate 6 Funzioni strumentali:</p> <ul style="list-style-type: none">Area 1 Coordinamento PTOF – Piano formazione docenti e continuità n. 2Area 2 Valutazione e supporto docentiArea 3 Inclusione alunni con BES/InterculturaArea 4 Alunni disabili e con DSA n. 2



		<p>Oltre alle attività specifiche previste per lo sviluppo dell'area di pertinenza, la Funzione Strumentale partecipa alle riunioni dello staff, coopera, segue l'iter comunicativo, coordina i lavori della specifica Commissione e implementa la diffusione delle buone pratiche.</p>
Responsabile di plesso	6	<ul style="list-style-type: none">- Curano e coordinano i contatti tra Dirigenza e Plesso (con particolare attenzione al ritiro e diffusione della corrispondenza);- Curano ed aggiornano l'orario scolastico in collaborazione con il D.S. eventualmente in collaborazione con i referenti orario ove è previsto.- Provvedono alla sostituzione temporanea dei docenti assenti nel plesso mediante un attento controllo e in collaborazione con la Segreteria (Ufficio Personale);- Curano e promuovono l'immagine dell'Istituzione Scolastica attraverso una comunicazione interna-esterna efficace e segnalano immediatamente qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio;- Curano i verbali dei Consigli Classe, di Interclasse e di Intersezione conservati in appositi raccoglitori;- Collaborano per cercare soluzioni valide alla risoluzione dei problemi;- Partecipano alle riunioni organizzative con il Dirigente Scolastico;- Curano il rapporto con i Genitori; - Sono garanti del rispetto delle regole (in particolare, divieto di fumo e di utilizzo del cellulare in classe);- Comunicano e concordano con il Dirigente Scolastico eventuali riunioni;- Controllano il funzionamento organizzativo.
Animatore Digitale	1	<ul style="list-style-type: none">-Favorisce il processo di digitalizzazione dell'istituto.-Coordina la diffusione dell'innovazione a Scuola e le attività del PNSD.
Team Digitale	3	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore



		digitale.
Tutor neo/assunti Tirocinanti	1	<ul style="list-style-type: none">-Accompagna e sostiene il docente/tirocinante in formazione durante il corso dell'anno relativamente alla programmazione educativa e didattica ed alla progettazione di itinerari didattici;- facilita i rapporti interni ed esterni all'Istituto, creando raccordi nelle varie situazioni;- svolge attività diretta di tutoraggio in classe con stesura, al termine dell'anno scolastico, di una breve relazione.
Referente bullismo e Cyber bullismo	1	Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dal collaboratore del Dirigente e dai referenti dei 6 plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti.</p> <p>Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.</p>	12
--------------------------------------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Approfondimento delle conoscenze e potenziamento delle abilità Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La D.S.G.A. dell'Istituto Comprensivo n.7 "Carmen Silvestroni" svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha la finalità di presidiare le attività connesse al protocollo e all'archiviazione dei documenti in entrata/uscita dall'Istituto.

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il discarico dei beni scolastici. Si occupa di acquisti e riparazioni di materiale, cura gli appalti di pullman e agenzie per i viaggi d'istruzione.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio schede di valutazione, attestazioni e certificati, diplomi,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli personali, libri di testo, statistiche e infortuni alunni, registro elettronico, elezioni organi collegiali, rapporti scuola famiglia.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio di amministrazione del personale si occupa di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, corsi di recupero, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro, (assegni familiari, scioperi, ferie supplenti, detrazioni e riduzioni, ecc).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online](https://www.ic7forli.edu.it/) [Registro online](https://www.ic7forli.edu.it/) <https://www.ic7forli.edu.it/>
<https://www.portaleargo.it/> Modulistica da sito scolastico <https://www.ic7forli.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Benessere @scuola, work in progress

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto di recupero formativo/ consolidamento/ potenziamento/ ampliamento delle competenze e abilita' di base, rivolto ad alunni di Scuola Primaria con necessità di recupero scolastico, 2/3 unita' per classe , per un totale presumibile di 40/50 alunni per l'intero Istituto. Il progetto è finanziato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì con fondi a bilancio del progetto di rete.

Denominazione della rete: Apripista



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria. Il progetto, elaborato dal Comitato regionale CONI, dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e dal Comune di Forlì e gestito dalla scuola capofila I.C.6 Forlì, è finalizzato a: Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base. Sviluppo delle capacità di fantasia e memoria motoria. Sviluppo delle capacità di adattamento e l'autostima. Sviluppo delle capacità di rispetto, disponibilità, interazione e collaborazione. Rispetto delle regole concordate.

Denominazione della rete: Praticamente

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto contro la dispersione scolastica per alunni a rischio e attuato con il contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi, del Comune di Forlì, CNA e altre associazioni. L'I.C. 7 partecipa come partner in rete con altre scuole. Il nostro Istituto individuerà gli alunni che dovranno seguire il progetto PRATICAMENTE.

Denominazione della rete: Polo per l'Infanzia 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASA FOCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IL MONDO A SCUOLA - L'ALUNNO CON BACKGROUND MIGRATORIO: UNA RISORSA PER LA SCUOLA INTERCULTURALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Formazione Ambito 7**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **I Cento linguaggi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Tirocinio Formativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Informatico / Digitale

L'uso consapevole delle tecnologie nelle sue diverse declinazioni (gestione delle infrastrutture, supporto alla gestione amministrativa, strategie didattiche).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione alla non violenza

il rispetto delle emozioni al centro dell'educazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ATTIVITA' DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola